



PENNA NERA



GRUPPO ALPINI
SAN VITTORE OLONA

Sez. Milano

ANNO 38° - N. 433 MAGGIO 2024
Notiziario del GRUPPO di SAN VITTORE OLONA
M.O.V.M. Paolo Caccia Dominioni
Apertura Sede martedì e venerdì h. 21.00

Serata sul Conte Caccia Dominioni di Sillavengo

Bella e interessante serata quella organizzata in sede per illustrare la storia ma soprattutto gli aspetti meno conosciuti della grande figura di Paolo Caccia Dominioni, architetto, pittore e disegnatore, illustratore, scrittore (Premio Bancarella) e soldato, personaggio di livello internazionale, cui è intitolato il nostro Gruppo. Il relatore dott. Rossetti, Segretario Provinciale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e appassionato cultore delle vicende storiche della famiglia Caccia Dominioni è riuscito a tratteggiare la figura di Paolo Caccia Dominioni in maniera singolare, rifuggendo gli stereotipi normalmente utilizzati in queste presentazioni e illustrando in maniera originale la tumultuosa vita del Conte. Peccato che non sia potuta intervenire per una improvvisa indisposizione la figlia, Baronessa Anna Caccia Dominioni perché la testimonianza diretta di vicende così importanti avrebbe reso ancora più avvincente la serata. Franco, comunque, a nome di tutti ha ringraziato la Baronessa anche per il messaggio che ha voluto gentilmente far pervenire e che è stato fatto ascoltare all'inizio della serata. Ricordate le origini storiche e nobiliari del casato Caccia Dominioni di Sillavengo, l'oratore si è soffermato sui tratti caratteristici della personalità del Conte, uomo di grande personalità e cultura acquisita anche attraverso i molteplici viaggi e permanenze all'estero seguendo il padre diplomatico in numerose cancellerie. E unitamente alla cultura una singolare vena artistica che lo portava a rappresentare attraverso disegni e schizzi momenti significativi della vita militare e non. Trattaggi che sicuramente hanno ispirato successivamente, come riconosciuto dallo stesso autore Hugo Pratt, i disegni

delle storie di Corte Maltese. E accanto alla cultura e alla vena artistica sono forse più importanti di queste la sensibilità e l'altruismo di Caccia Dominioni. Lo tormentava in particolare l'ansia per l'oblio cui erano destinati i militari caduti ancor giovani e a volte giovanissimi sui campi di battaglia, sensibilità che lo porterà nel secondo dopoguerra alla campagna di ricerca e degna sepoltura dei caduti di ogni nazionalità e credo religioso nella battaglia di El Alamein. Bravo Rossetti a intercalare queste propensioni personali del Conte, con il racconto delle condizioni di vita e purtroppo di morte dei nostri militari al fronte che denotano una profonda conoscenza della storia militare e delle vicende occorse nelle due guerre mondiali.

Cont. a pag. 4



ALPINI A MONZA PER LA GIORNATA REGIONALE DELLA RICONOSCENZA

Sabato 6 aprile si è celebrata la giornata regionale della riconoscenza per la solidarietà e il sacrificio degli alpini, istituita con la legge regionale del 30 settembre 2020 al fine di: promuovere le numerose attività di aiuto, di supporto e di volontariato che da sempre ne caratterizzano l'operato e di diffonderne i valori storici, sociali e culturali, soprattutto tra le generazioni più giovani e in età scolastica. L'assessore Regionale Paolo Franco presente su delega del Presidente Attilio Fontana ha portato il saluto della Regione evidenziando il senso di gratitudine e affetto verso gli Alpini. Le 'Penne Nere' incarnano alla perfezione lo spirito dei lombardi, l'attaccamento al territorio, alle **tradizioni** e al Tricolore". "Regione Lombardia – ha proseguito Franco – si è sempre dimostrata vicina agli Alpini e alla loro Associazione Nazionale: siamo e saremo sempre dalla parte di chi si spende con abnegazione, tenacia e **coraggio** per la nostra gente, onora la Patria e vive per la solidarietà. Gli Alpini hanno scritto la storia dell'Italia e della Lombardia e sono in prima fila ogni qual volta è richiesto il loro aiuto. Penso, da bergamasco, all'ospedale da campo costruito in tempi record nella fiera di Bergamo, nei giorni più bui della pandemia. Penso a tutte le circostanze in cui, senza chiedere nulla in cambio, si sono adoperati per aiutare il prossimo con dedizione ed entusiasmo. La Lombardia e l'Italia non possono fare a meno degli Alpini e noi, come Regione Lombardia, non smetteremo mai di ringraziarli". L'organizzazione della manifestazione quest'anno è stata affidata alla Sezione di Monza che nell'occasione ha celebrato il suo 95°

anniversario di fondazione e bisogna proprio dire che il risultato è stato veramente eccellente, grazie anche alla splendida giornata con una temperatura decisamente estiva ma che ha contribuito alla buona riuscita. Il programma prevedeva l'ammassamento presso l'avancorte della Villa Reale e i numerosi alpini come noi giunti con notevole anticipo hanno approfittato dell'occasione per visitare e godersi il bellissimo parco situato alle spalle della Villa, prima di schierarsi in attesa dell'inizio della manifestazione che ha preso il via con gli Onori resi ai Gonfalonieri delle decine di Comuni presenti scortati dai Sindaci, al Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini e ai Vessilli Associativi e seguito dalla sempre sentita cerimonia dell'Alzabandiera con l'Inno di Mameli cantato da tutti i presenti. Al termine ha avuto inizio la sfilata accompagnata dalla Fanfara Alpini di Asso che ha percorso le vie Regina Margherita, P.za Citterio, Carlo Alberto, P.za Roma, Italia, Vittoria, per arrivare infine in P.za Trento e Trieste dove si è proceduto alla deposizione di una corona al Monumento e agli Onori ai Caduti, seguiti dalla lettura della Preghiera dell'Alpino al termine della quale l'Ammaina bandiera ha decretato il termine "ufficiale" della manifestazione. Infatti successivamente si è tenuto un incontro con le autorità nell'Aula Magna del Liceo Zucchi seguito dalla Conferenza "Alpini e IMI (Internati Militari Italiani): una storia di sacrificio e solidarietà" con il prof. Luca Frigerio.

F.M.



GIURAMENTO A MILANO

Sabato 23 marzo presso l'Arco della Pace di Milano, si è svolta la cerimonia di Giuramento degli Allievi della Scuola Militare TEULIE' appartenenti al corso "FUMI III", alla presenza del Presidente del Senato della Repubblica, Sen. Ignazio La Russa, del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Carmine Masiello e del Comandante per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Carlo Lamanna. Dopo lo schieramento nel piazzale antistante l'Arco della Pace dei giuranti, degli allievi del corso precedente e delle delegazioni delle Associazioni d'Arma e della rappresentanza dei numerosi ex allievi, il simbolico "passaggio della stecca" fra i rappresentanti dei due corsi, c'è stato il momento più significativo con il fragoroso "LO GIURO" gridato in coro dai 74 Allievi all'allocuzione del Comandante della Scuola, Colonnello Antonio Calligaris e al cospetto della Bandiera d'Istituto, decorata di medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito quale solenne atto di fedeltà alla Repubblica Italiana che ne sancisce l'ingresso a pieno titolo nei ranghi dell'Esercito. Rivolgendosi agli allievi, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito ha sottolineato che "la Scuola è un luogo in cui si apprende il valore dell'essere generosi e disponibili verso il prossimo e si impara ad essere coraggiosi e consapevoli; virtù che si fortificano nel senso del comune dovere e alla luce di regole identitarie e di un codice comportamentale improntati alla disciplina, alla coesione e all'insegnamento dell'etica militare. Siate fieri della vostra scelta coraggiosa, dimostrando sempre, qualunque siano i vostri sogni per il futuro, quanto i principi e i valori in cui credete sono solidi e quanto la passione e l'entusiasmo di essere un allievo della Scuola Militare "Teulié" possono essere contagiosi. Particolarmente sentiti sono stati anche gli interventi del Sergente Maggiore degli Alpini Andrea Adorno, Medaglia d'Oro al V.M. che ha parlato della sua esperienza, del Cappellano Militare Don Giovanni Mizzi e del Presidente del Senato che ha sottolineato l'importanza del supporto dei famigliari degli allievi (presenti in gran numero sugli spalti) che sono stati certamente determinanti nella scelta dei giovani. La cerimonia si è svolta al cospetto delle più alte cariche politiche, istituzionali e religiose del territorio quali il Prefetto di Milano, Dott. Claudio Sgaraglia, il Gonfalone della città di Milano e le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche d'Arma. Calorosa è stata la partecipazione dei familiari degli allievi, giunti da tutta Italia emozionati e orgogliosi del traguardo raggiunto dai rispettivi figli e figlie dopo il primo intenso semestre di permanenza presso la Scuola. Al termine della cerimonia, il Comandante della Scuola Militare



Teulié, ha riconsegnato al Presidente del Consiglio comunale, Dottoressa Elena Buscemi il Primo Tricolore simbolo delle "Cinque Giornate" di Milano che nei giorni precedenti il Giuramento è stato custodito presso la scuola. La Scuola Militare "Teulié", al pari della Scuola Militare "Nunziatella", è un istituto superiore dell'Esercito al quale si accede attraverso un concorso pubblico. Offre agli studenti dei Licei classico e scientifico (anche con indirizzo delle scienze applicate) l'opportunità di frequentare il triennio di studi garantendo non solo una profonda preparazione scolastica in linea con i programmi didattici previsti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ma in aderenza alla sua missione cura la loro formazione fisica e morale, attraverso una vita incentrata sul rispetto delle regole sancite dal codice di comportamento militare. A questo punto dell'articolo il mea culpa per non aver pubblicizzato per tempo questa ricorrenza, infatti avrei voluto condividere con molti soci l'esperienza di un Giuramento, cerimonia che una ventina di anni fa era prassi comune nelle città che ospitavano un reparto militare e che ora sono occasioni da rincorrere per ritrovare il senso di unità patria e di coesione fra la società civile e il mondo militare che rappresenta comunque una continuità e una salvaguardia di valori alla base della nostra società, valori questi orgogliosamente rappresentati da queste ragazze e ragazzi che con quel grido si sono impegnati ad anteporre i doveri ai diritti. E aggiungo che sarebbe importante far partecipare a queste cerimonie anche i nostri figli o nipoti per dare a loro l'opportunità di assistere a uno spaccato di vita certamente diverso dall'immagine spesso negativa che viene associata ai giovani che vengono dipinti come privi di valori, forse perché non vengono mostrati loro esempi positivi come questi.

Franco Maggioni

E nel corso dei due conflitti si sviluppa la storia e la carriera militare di Caccia Dominioni caratterizzate da avventurosi e tumultuosi cambiamenti, da agente segreto e informatore a fondatore di reparti di attacco particolarmente audaci quali i lanciافiamme, a comandante di battaglioni del genio guastatori. Ma non solo militare, anche ingegnere e architetto. Le due lauree del Conte lo hanno portato parallelamente dalle vicende storiche a importanti interventi di progettazione e realizzazione di significativi complessi immobiliari come l'ambasciata italiana ad Ankara, dove tra l'altro furono impiegate numerose maestranze di nostri paesani sottratti alla repressione fascista, o ancora più avanti il mausoleo a ricordo dei caduti di El Alamein. Interessante e particolareggiata la ricostruzione della battaglia di El Alamein dove

Rossetti ha dimostrato una profonda conoscenza della situazione bellica e delle forze schierate in campo. Con anche la "chicca" del battibecco epistolare fra il Conte e il generale Montgomery. Purtroppo il tempo a disposizione non ci ha permesso di approfondire altri aspetti della poliedrica e avventurosa vita del Conte fra i quali la sua appartenenza alle formazioni partigiane. Argomenti che potranno essere trattati in successivi incontri.

Enrico Girotti



DATE DA RICORDARE

MAGGIO

- 03.05: Riunione di Consiglio
- 11/12.05: ADUNATA NAZIONALE a VICENZA
- 17.05: Disnarello (Stufato d'asino con Polenta)
- 25.05: 50° Vaprio d'Adda
- 25/26.05: Festa di Primavera a Milano
- 29.05: S. Rosario alla Cappelletta alle ore 20,30
- 31.05: Processione Mariana

GIUGNO

- 07.06: Riunione di Consiglio
- 14.06: Disnarello (Grigliata)
- 23.06: Uscita SIA - Ghiacciaio Adamello



AUGURI

I Soci del Gruppo di SAN VITTORE OLONA augurano **BUON COMPLEANNO** ai Soci:

- Daniela Oggioni (06)
- Enrico Girotti (13)
- Antonio Chierichetti (14)
- Giacomo Bontorin (25)

AUGURI